Villaricca, boom di partecipanti al IX concorso letterario ALI

L'associazione culturale ALI, presieduta dal dottor Pietro Valente, presenta per il nono anno consecutivo il premio letterario nazionale " Il racconto nel cassetto - Premio città di Villaricca". La premiazione si svolgerà il 24 maggio prossimo durante una serata di gala al Ristorante "La Lanterna", momento nel quale verranno premiate le 6 opere finaliste e i tre autori per ciascuna delle due categorie in concorso: "Romanzi brevi a tema libero" e "Fiabe". "L'obiettivo principale del Racconto nel cassetto - spiega il dottor Pietro valente, presidente dell'ALI - è quello di far emergere quegli autori italiani che purtroppo, fino ad ora, non hanno avuto la possibilità di veder pubblicati gratuitamente i loro lavori. Inoltre - continua Valente - il nostro concorso si pone, ormai da anni, come concreto momento di riscatto e valorizzazione, in termini culturali, per un territorio, quello a Nord di Napoli, spesso al centro di vicende di degrado sociale".
Pietro Valente, farmacista e titolare, in loco, dell'omonimo presidio farmasanitario, dal 2004 ad oggi mette ogni anno a disposizione dei sei finalisti un montepremi complessivo di €



10.000 e, a questi sei scrittori emergenti, offre anche la pubblicazione (senza alcuna spesa) delle loro opere con la casa editrice "Cento Autori", da lui fondata nel 2006 e considerata il 'braccio editoriale de "Il racconto nel cassetto".
Per gli elevati e riconosciuti meriti organizzativi e culturali, nel corso degli anni il concorso in questione ha acquisito, via via, tre patrocini morali: quello dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, quello del sindacato Associazione Napoletana della Stampa-FNSI e quello del Comune di Villaricca".
Dal 2005 ad oggi il bando di partecipazione viene pubblicato, come di consuetudine, in autunno e resta aperto fino al 31 gennaio dell'anno successivo, quando si dà il via alla prima fase di selezione delle opere da parte del "Comitato di lettura", coordinato dalla professoressa Teresa Meo e composto da vari docenti delle scuole del territorio. Successivamente, da marzo ad aprile, i 50 migliori lavori sono sottoposti alla "Giuria popolare", presieduta, sin dal 2007, dal nostro direttore Luigi Gallucci e composta, quest'anno, sia dai colleghi giornalisti Angela Fabozzi, Aniello Di Nardo, Roberta Cibelli e Francesco Ferrara, che dal giovane poeta-scrittore Marco Aragno, dall'avvocato Raffaella Argiulo e dalla professoressa Antonietta Arcieri. A quest'organo spetta l'arduo compito di decretare, entro la terza decade di aprile, le tre opere finaliste in ciascuna delle due sezioni del concorso: racconti e romanzi brevi a tema libero e fiabe. A questo punto si apre la terza ed ultima fase di screening dei manoscritti, che si conclude a maggio con l'attribuzione del 1°, 2° e 3° premio in denaro per ciascuna sezione; un ordine di assegnazione decretato dalla "Giuria tecnica", composta da giornalisti e scrittori di fama nazionale. Prima di concludere, va infine evidenziato che il concorso "Il racconto nel cassetto-Premio città di Villaricca" solo quest'anno hanno raggiunto, tra romanzi brevi e fiabe, un totale di 1000 opere, pervenute a Villaricca non solo da tutta Italia ma anche dall'Australia, dalla Spagna, dalla Turchia e da Israele. E, dal 2004 ad oggi, grazie a questa imponente iniziativa culturale dell'associazione ALI, circa 6000 aspiranti scrittori italiani hanno avuto la possibilità di testare il loro reale talento per la scrittura. E, come è ormai consuetudine, al fine di dare visibilità al momento conclusivo della IX edizione de "Il racconto nel cassetto", il sito internet www.periferia1.net trasmetterà in diretta la serata di gala.

Alessandra Agliata

Giugliano, presentato l'ultimo libro della Giacobini

Martedì 20 marzo scorso l'associazione culturale "IBRIS", presieduta da Anna Russo, ha presentato l'ultimo libro di Silvana Giacobini alla caffetteria "Cinque stelle" e in collaborazione con l'edicola "Claudio"; due attività commerciali del nostro territorio, queste ultime, che, appunto, sostengono già da qualche anno l'impegno di Ibris nel creare aggregazione culturale. All'appuntamento era presente la stessa autrice per parlare del suo romanzo "La settima anima", Cairo editore.
Opinionista, giornalista e scrittrice, la Giacobini crede molto nella lettura e nell'informazione, soprattutto nel momento in cui viene indirizzata ai giovani e, a tal proposito, dichiara: "Ringrazio di cuore l'associazione IBRIS, che rappresenta una sfida culturale inventata con grande lungimiranza ed intelligenza, in quanto ha creato, sul territorio, una vicinanza tra la cultura e i giovani". Passando poi al romanzo, va detto che "La settima anima" è un intreccio di storie, intrighi e delitti. I personaggi principali sono il vicequestore Silvia Giorgini e Chiara Bonelli, sua amica e giornalista. Le due donne indagano sulle morti e su una serie di omicidi che hanno, come riferimento, gli ambienti del Vaticano e dell'alta società della Roma del nostro tempo. Il romanzo, però, è anche una sorta di 'viaggio nel viaggio', in quanto, attraverso visioni paranormali, proietta i due personaggi nella Roma Imperiale del II sec d.C. , portandoli ad incarnare ruoli da gladiatori e a vivere avvenimenti fisici e psichici estranei al loro tempo.
Molto attenta alla tematica della donna, che ha studiato e approfondito in alcuni fatti storici documentando realtà spesso disconosciute (come quella delle donne gladiatrici, raccontata e rivissuta in tutta la sua cruenza e autenticità dalle protagoniste proprio attraverso l'elemento psichico della settima anima), la Giacobini muove questi due personaggi femminili in una linea di continuità rispetto alle sue opere letterarie precedenti.

ALAG

Mugnano, partita del cuore per i ragazzi disabili

Il 26 marzo scorso, alcune vecchie glorie del Calcio Napoli e una folta rappresentanza di cabarettisti e speaker radiofonici della Campania, insieme per la partita della solidarietà verso i ragazzi diversamente abili. Sulla scia della risoluzione Onu, che ha decretato il 21 marzo quale giornata mondiale della sindrome di down, sabato scorso le associazioni Augurabile e Progetto Napoli Nord hanno organizzato, in collaborazione con l'amministrazione comunale, una mattinata all'insegna dell'integrazione dei ragazzi più deboli, dal titolo "Insieme si può". Alla manifestazione, che ha riscosso un grande successo di pubblico, hanno presenziato, tra gli altri, presso il nuovo stadio Alberto Vallefuoco, il portierone del nuovo Napoli targato De Laurentiis, **Gennaro Iezzo**, il fluidificante del Napoli vincente della seconda metà degli anni Ottanta, **Massimo Filardi**, e altre vecchie glorie, quali gli attaccanti azzurri degli anni '70 **Sandro Abbondanza** e **Antonio Capone**. Presenti all'happening anche gli artisti **En-**



zo Fischetti, **Marika Fruscio** e **Rosario Toscano**, nonché l'ex capo degli ultrà Gennaro Montuori, detto Palummella e vari esponenti politici locali. Sul significato di questa manifestazione, a cui ha dato simbolicamente il calcio d'inizio un bimbo diversamente abile, ecco quanto ha affermato **Ezio Micillo**, attuale vicesindaco, nonché ex assessore allo sport: "Siamo orgogliosi di aver dato il patrocinio a questa manifestazione, in quanto essa ha rappresentato un momento di forte aggregazione ed integrazione sociale. Come amministrazione comunale proseguiremo su questa scia, organizzando prossimamente anche una partita del cuore con la nazionale cantanti guidata da Gianni Morandi. Noi, infatti, partiamo dal presupposto che, nei confronti dei diversamente abili, le istituzioni debbano fare di tutto affinché la loro quotidianità sia caratterizzata, il più possibile, da elementi di normalità, amore e solidarietà". Sulla stessa lunghezza d'onda, per certi versi, anche le considerazioni di **Mario Mauriello**, vicepresidente del consiglio comunale: "Sono convinto che, verso questo genere di iniziative, si possa solo esprimere il più ampio consenso, in quanto rappresentano momenti importanti al fine di accendere i riflettori su categorie sociali cosiddette deboli e spesso disadattate. Nel contempo, spero pure che questa maggioranza e questa coalizione di governo cittadino non prendano a cuore solo tali argomenti, ma anche problematiche che riguardano l'inquinamento ambientale, le lacune infrastrutturali, la mancanza di punti di aggregazione per i giovani e tutto ciò che ruota intorno alla sfera della disoccupazione, almeno per quanto è di competenza di un ente locale; tematiche, queste ultime, rispetto ai quali, purtroppo, noto diverse lacune".

Salvatore Iacolare







